



**12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

Piazza Eurialo, 18 - Belvedere (SR) tel. 0931.711108 - fax 0931.711140 - c.f. 80007550892  
c.m. SRIC808004 - email: [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it) - Sito web: [www.dodicesimosiracusa.it](http://www.dodicesimosiracusa.it)

---

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**  
**CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA**  
**PLESSI: BELVEDERE E CITTA' GIARDINO**

***PROGETTO CLIL – LINGUA FRANCESE***

## ORIGINE E MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il plurilinguismo è uno degli obiettivi chiave per l'Europa. Il Libro Bianco della Commissione Europea "Insegnare e Apprendere: verso la società conoscitiva" (1995), pone, tra i cinque obiettivi prioritari per i sistemi educativi e formativi dei Paesi membri, la promozione della conoscenza di almeno due lingue comunitarie oltre alla lingua materna. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) inserisce la comunicazione nelle lingue straniere tra le otto competenze chiave. Ancora, la risoluzione del Parlamento Europeo del 24 marzo 2009 dal titolo "Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune" raccomanda, tra le altre cose, "agli Stati membri di includere nei programmi scolastici lo studio facoltativo di una terza lingua straniera.

Nella Legge 107/2015 il comma 7, dell'art.1, che cita:<...*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*>, suggerisce il CLIL come metodologia innovativa nello studio delle lingue, questa è infatti considerata una soluzione percorribile per soddisfare la domanda di acquisizione delle lingue comunitarie e delle competenze culturali per favorire l'integrazione e la mobilità europea, e risulta una metodologia necessaria per un'educazione linguistica integrata, trasversale, plurilingue, democratica.

Il termine *Content and Language Integrated Learning* identifica ogni pratica educativa in cui un linguaggio addizionale, cioè non la prima lingua usualmente usata da chi apprende, è usato come mezzo per l'apprendimento di contenuti non-linguistici, e in cui il principale obiettivo rimane sempre la crescita educativa.

La sottoscritta, preso atto che nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 si responsabilizzano gli insegnanti alla valorizzazione delle lingue comunitarie,

## **VISTO**

il COMMA 7 a) ART.1 della L. 107/2015

## **CONSIDERATO**

di essere in possesso delle seguenti abilitazioni:

- Primaria
- Lingua francese nella Scuola primaria e secondaria di I e II grado

programma il suindicato percorso didattico, da realizzare con attività personalizzate e integrato durante le ore di Storia e Geografia. Alcuni degli argomenti svolti nelle suddette discipline saranno effettuati in Lingua francese attraverso attività ludiche consone all'età degli alunni, ai quali il percorso è destinato.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari;
- Preparare gli studenti a una visione interculturale;
- Migliorare la consapevolezza di L1 e L2;
- Sviluppare interessi e attitudini plurilingui ;
- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse ;
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2;
- Diversificare metodi e forme dell'attività didattica;
- Valorizzare le molteplicità dell'intelligenza e i diversi stili di apprendimento degli alunni;
- Conseguire standard formativi più elevati

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi di apprendimento ed i contenuti saranno inseriti nella programmazione delle classi.

## ***TEMPI***

Il progetto si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico con un impegno temporale di ore 1 settimanale prestata all'interno delle ore di Storia e Geografia, presentando prima i contenuti in L1 ed in seguito si affronteranno alcuni degli stessi contenuti in L2.

## **Risultati attesi**

- Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi delle competenze della programmazione disciplinare;
- Miglioramento della visione interculturale degli alunni;
- Conseguimento competenze interdisciplinari;
- Acquisizione competenza in L2.